



ORIGINALE

4° REPARTO INFRASTRUTTURE

Via Vittorio Veneto, 84 – 39100 BOLZANO

Codice Fiscale 94067020217

ATTO DISPOSITIVO N. 647 IN DATA 24/12/2021

Capitolo 4246 art. 6

E.F. 2022

OGGETTO: Spese per l'adesione al servizio "Pick Up" ed "Easy Basic" di Poste Italiane per la gestione della corrispondenza istituzionale del Reparto – anno 2022.
Codice Identificativo di Gara (C.I.G. Z563491A5A).

VISTO: l'Atto Autorizzativo n. 640 in data 23/12/2021 con il quale il Comandante del Reparto autorizza l'affidamento del servizio in oggetto a Poste Italiane SpA, nonché l'esecuzione della spesa e l'impegno a bilancio delle risorse finanziarie nella misura complessiva massima presunta di € 1.200,00;

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32 della Legge 190/2012;

VISTI: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) ed il relativo T.U. delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15/03/2010, n. 90);
l'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 inerente i principi in materia di trasparenza;
l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 inerente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;
l'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, inerente i criteri di aggiudicazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;
l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006 con il quale si stabilisce che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";
l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 con cui si dispone che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

il D.M. 15 marzo 2012 recante “Tipologie di beni e servizi, per le quali le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex art. 26 della L. 488/1999, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 449, della L. 296/2006;

CONSIDERATO: che per gli specifici servizi non vi sono convenzioni CONSIP e che il costo annuale presunto pari a € 1.200,00 (IVA inclusa) non obbliga la stazione appaltante al ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO: il messaggio prot. n. 1228/063BL/6.4.1 del 20/09/2012 recante “Disposizioni tecnico-finanziarie per la gestione del servizio di spedizione della corrispondenza tramite conto di credito e misure di razionalizzazione delle spese postali“, pubblicato nella sezione Normative della piattaforma SIEFIN dello Stato Maggiore dell’Esercito – Ufficio Generale Pianificazione Finanziaria;

VISTI: l’art. 551 del D.L.gs. 66/2010 “Codice dell’Ordinamento Militare” (C.O.M.) relativo all’istituzione del fondo scorta, per le esigenze delle Forze armate e per quelle dell’Arma dei carabinieri, destinato a provvedere alle momentanee deficienze di cassa presso i corpi, istituti e stabilimenti militari, rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli stanziamenti di bilancio;
l’art. 508 del D.P.R. 90/2010 Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare (T.U.O.M.) che stabilisce che il fondo scorta possa essere utilizzato “per fronteggiare momentanee deficienze di cassa nonché esigenze connesse [. . .] al pagamento di qualsiasi altra somma, non altrimenti sostenibile. Per soddisfare con immediatezza spese indilazionabili. individuate dal comandante dell’organismo, previo accertamento della relativa legittimazione e delle modalità di copertura finanziaria per la successiva imputazione a bilancio e, comunque, per il pareggio della partita”;
l’art. 7-ter del D.lgs. n. 90/2016, con il quale è stata prevista per i Ministeri cui siano attribuite funzioni in materia di difesa nazionale, ordine pubblico e sicurezza e soccorso civile, la possibilità di istituire uno o più fondi di bilancio, denominati fondi scorta (di contabilità ordinaria) a far data dal 01/01/2019;
le Istruzioni Operative per l’utilizzo del fondo scorta (SMD-F-020) Ed. 2020;

CONSIDERATO: che ai fini dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, l’importo presunto del servizio risulta inferiore a € 40.000,00 (I.V.A. esclusa);

ACCERTATO: che la spesa trova adeguata copertura finanziaria nei fondi assegnati sul capitolo 4246 art. 6 dell’esercizio finanziario 2022, in relazione ai preavvisi SIEFIN ricevuti da questo Ente;
che per il servizio in argomento non è dovuta contribuzione a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
che il servizio in parola è connesso alle finalità istituzionali dell’Ente;

VISTO: l’art. 451 del D.P.R. n. 90/2010;

DISPONGO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intere trasfuse e richiamate, ai sensi dell’art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l’affidamento per l’anno 2022, dei servizi denominati “Pick Up”, per il ritiro e consegna a domicilio della corrispondenza d’ufficio, ed “Easy Basic”, per l’affrancatura della posta istituzionale in partenza, per l’anno 2022, a Poste Italiane SpA, con sede legale in viale Europa n. 190 – 00144 Roma, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006, per l’importo complessivo presunto di € 1.200,00.

La spesa massima presunta di € 1.200,00 sarà imputata al capitolo **4246 art. 6** dell’esercizio finanziario 2022.

I servizi in argomento sono esenti da IVA, ai sensi dell’art. 10, comma 16, del DPR 633/1972 (Testo Unico IVA).

Nelle more del perfezionamento dei relativi Ordini di Accreditamento il pagamento delle relative fatture verrà effettuata mediante ricorso temporaneo al Fondo Scorta di questo Ente.

Al pagamento delle fatture si provvederà previa emissione di specifico Atto Dispositivo, acquisito il relativo nulla osta dal competente Ufficio a seguito della verifica della rispondenza tra servizi chiesti e fatturati.

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 il presente documento sarà pubblicato sui siti www.esercito.difesa.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

Il presente provvedimento è redatto in unico originale da conservare nel registro delle disposizioni amministrative tenuto a cura del Capo Gestione Finanziaria.

Agli ordini di pagamento saranno allegate le copie digitali rese conformi al presente documento.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. com. Renato BIANCO)

PER PRESA VISIONE
IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
(Funz. Amm.vo Dr. Michele GRECO)



